



Bollettino neve valanghe

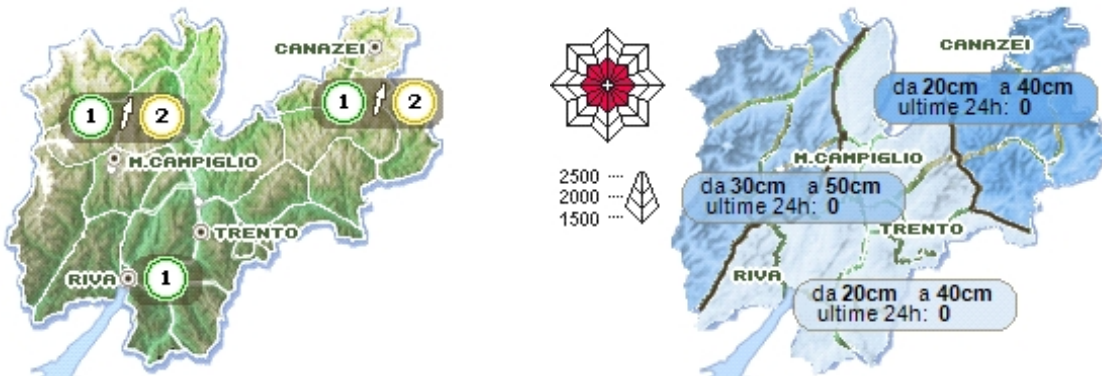
valido per la provincia di Trento

emesso lunedì 20 febbraio 2017 alle ore 12:37



Situazione di lunedì 20 febbraio 2017

Pericolo valanghe generalmente debole (grado 1) in aumento in particolari localizzazioni descritte in alta quota, per la presenza di zone di accumulo eolico e strati deboli alla base del manto nevoso.



Il manto nevoso sul territorio provinciale fino ai 2500 m circa, è molto scarso e distribuito in maniera molto discontinua; le scarse precipitazioni e il forte vento di origine prevalentemente settentrionale che ha caratterizzato in più episodi la presente stagione invernale, hanno determinato la presenza di un manto nevoso molto esiguo e generalmente distribuito in modo molto irregolare. Zone molto soleggiate o erose dal vento risultano prive di neve fino alle quote più elevate, mentre nelle zone pianeggianti o più riparate in alta quota sui ghiacciai, si misurano spessori superiori agli 80 cm specie nelle zone di accumulo eolico sui settori nord-occidentali della provincia. Il manto presenta al proprio interno una struttura costituita da grani di tipo angolare, alternati a croste da rigelo o da vento e grani di brina di fondo negli strati basali. L'inizio della prima fase primaverile, solitamente dopo la metà di febbraio è tipicamente caratterizzata da un aumento dell'intensità della radiazione solare. L'apporto di calore potrebbe anche accelerare i fenomeni di scorrimento nel manto e quindi la probabilità di distacco di valanghe da parte di sciatori specie nelle zone di accumulo eolico. L'escursione termica con rialzo termico diurno e fusione, alle quote minori, alternata ai cicli di rigelo notturno, contribuisce in questo periodo a consolidare e stabilizzare il manto, specie sui versanti più soleggiate, ed il pericolo è pertanto da considerare generalmente debole (grado 1). Il distacco spontaneo di valanghe rimane generalmente un'eccezione. In quota, ed in genere nella pratica alpinistica e scialpinistica, anche se generalmente il manto è ben consolidato e stabile e vi sono condizioni **Punti più pericolosi:** Pendii ripidi in quota, poco soleggiate, con presenza di strati di vecchia neve molto trasformata; in generale zone interessate da accumuli di neve ventata, nelle zone sottovento in prossimità delle creste, nei canali nelle conche o zone in prossimità dei bruschi cambi di pendenza.

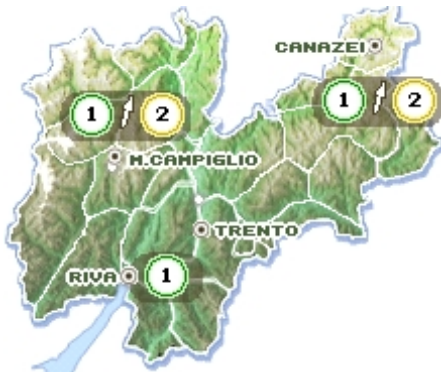
Ultima nevicata significativa 10/02/2017

Ultimo episodio di vento forte 6/02/2017

Previsione per i prossimi giorni

Pericolo valanghe debole (grado 1) in aumento in particolari localizzazioni in quota.

martedì 21 febbraio 2017



Zero termico
ore 13
2600 m

Soleggiato con temporanei addensamenti di nubi alte o medio alte.
Pericolo valanghe generalmente debole (grado 1)

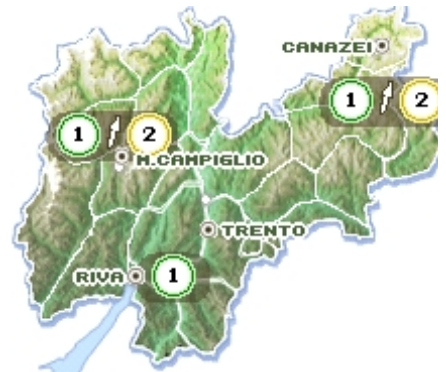
mercoledì 22 febbraio 2017



Zero termico
ore 13
2400 m

Soleggiato con temporanei annuvolamenti di nubi alte e formazione di foschie e nubi basse specie sui settori meridionali e dalla sera.
Pericolo valanghe generalmente debole (grado 1) in aumento durante la giornata.

giovedì 23 febbraio 2017



Zero termico
ore 13
2300 m

Irregolarmente nuvoloso con nubi basse più compatte e persistenti nelle vallate meridionali.
Pericolo valanghe da debole (grado 1) a moderato (grado 2) in particolari momenti e localizzazioni descritte

